



Con il termine **Maghreb** ("luogo del tramonto", "occidente"), si intende l'area più a ovest del Nordafrica che si affaccia sul mar Mediterraneo e sull'oceano Atlantico.

La regione, detta anche Africa mediterranea, venne conquistata dai musulmani nel VII secolo. Comprende gli Stati di Sahara Occidentale, Mauritania, Marocco, Algeria e Tunisia, ed è oggi la parte di maggior sviluppo economico del continente africano, insieme con la Repubblica Sudafricana e l'Egitto.

Da notare che in arabo l'espressione **al-Maghreb** è il nome dello Stato che in italiano si chiama Marocco.

Berberi = popolazioni autoctone del Maghreb

La religione prevalente è quella islamica, e la popolazione è formata perlopiù da arabi e berberi. Le lingue parlate sono soprattutto l'arabo dialettale e il berbero, ma anche le lingue europee (in particolare il francese) sono molto usate, specialmente nelle città e nelle scuole. **Ciò dipende dal fatto che quest'area è stata colonizzata dalla Francia.**

L'economia è relativamente florida, anche per i buoni rapporti con l'Unione europea. Tra le risorse principali degli Stati del Maghreb, oltre all'agricoltura, all'industria e alle industrie minerarie, vi è anche il turismo, molto importante per il Marocco e la Tunisia. Il benessere economico e sociale è maggiore rispetto all'Africa subsahariana, ma la crescita incontrollata della popolazione ha portato a una sovrappopolazione e a una conseguente massiccia emigrazione, perlopiù clandestina, verso i principali Paesi europei. L'Algeria è ricca di **gas naturale**, che viene esportato in grandi quantità verso l'Italia.

Politicamente, dal 1989 gli Stati dell'area hanno dato vita, con il trattato di Marrakech, all'**Unione del Maghreb arabo**, con l'intenzione di creare un'area di libero scambio, consentendo la circolazione delle merci senza dazi doganali. Il progetto è sostanzialmente fallito a causa dei contrasti tra i vari stati, soprattutto tra Algeria e Marocco.

Geograficamente, il Maghreb (delimitato a ovest dall'oceano Atlantico e a sud dal deserto del Sahara) è attraversato diagonalmente dalle montagne dell'Atlante e dai rilievi che ne costituiscono il naturale prolungamento.

Sull'interno si estendono numerosi altopiani che delineano una fascia particolarmente arida con la presenza di territori caratteristici della steppa desertica e priva di possibilità di sostenere una numerosa popolazione, eccetto che nelle oasi.

Sul lato del Mediterraneo, il clima sufficientemente temperato favorisce l'agglomerarsi della popolazione; il terreno fertile ha contribuito in passato alla creazione di importanti città, culla di una civiltà che dai secoli VII e VIII si è arricchita di apporti arabi. Cartagine, la rivale di Roma antica, sorgeva nei pressi dell'attuale Tunisi, capitale della Tunisia.

Le rovine di Cartagine nella periferia di Tunisi

